

Il Presidente, ai sensi dell'art. 15 co. 2 del vigente Regolamento di Giunta, propone ai componenti di anticipare la trattazione del punto 13 dell'Ordine del giorno.

Essendo d'accordo tutti i componenti presenti, si procede alla discussione del seguente argomento.

DELIBERAZIONE N. 145 DEL 08.10.2014

OGGETTO: Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. Determinazioni.

Il Presidente in merito all'argomento posto in trattazione fa presente che è stata costituita nel febbraio 2014, per volontà della Confederazione Nazionale Coldiretti, la Fondazione denominata "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", con finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare.

In particolare, tale Fondazione intende realizzare una serie di iniziative, di elevato livello scientifico, dirette a diffondere presso l'opinione pubblica ed i vari livelli istituzionali, un'adeguata conoscenza e consapevolezza in merito all'esigenza di tutelare il "Made in Italy" nel settore agroalimentare.

Al fine di perseguire i propri scopi istituzionali, prosegue il Relatore, l'Osservatorio prevede, più nello specifico, la promozione di eventi formativi, di dibattito ed approfondimento, di ricerche e studi, pubblicazioni di carattere giuridico e socio - economico, sui temi dello sviluppo sostenibile e del diritto agrario, alimentare e dell'ambiente, nonché lo sviluppo di rapporti di collaborazione e partnership con enti similari, amministrativi e soggetti privati, a livello internazionale, nazionale e locale.

Come previsto dallo Statuto, riferisce il Dr. Ambrosi, la Confederazione Nazionale Coldiretti è l'unico fondatore per aver proceduto alla costituzione della Fondazione e del patrimonio iniziale della medesima, mentre sono sostenitori coloro che concorrono al raggiungimento degli scopi della stessa con contributi in denaro o con apporto di beni di valore equivalente.

In particolare, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, sono considerati sostenitori dell'Osservatorio coloro che concorrono al raggiungimento degli scopi della Fondazione con contributi in denaro dell'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

A tal proposito, precisa il Relatore, con deliberazione del 20 febbraio 2014, il Consiglio Direttivo della Fondazione ha stabilito che per acquisire lo status di Sostenitore è necessario un contributo non inferiore ad € 10.000,00 annui da versare per almeno quattro anni, riferendo altresì che i soggetti pubblici possono anche versare un importo finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa, un progetto o un programma di ricerca.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il Dott. Ambrosi fa presente che la somma che la Giunta Camerale delibererà di erogare insisterà sul Budget "Attività promozionali", assegnato con determinazione n. 121 del 05.08.2014 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che attesta la disponibilità finanziaria.

Il Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Preso atto della costituzione, nel febbraio 2014, per volontà della Confederazione Nazionale Coldiretti, della Fondazione denominata "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", con finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare;
- Considerato che tale Fondazione, come disposto dallo Statuto, si prefigge lo scopo di promuovere ricerche, studi, approfondimenti, eventi formativi e di dibattito per diffondere e divulgare tra i cittadini una cultura che valorizzi la filiera agricola esclusivamente italiana e gli elementi distintivi della produzione agricola nazionale;
- Rilevato che la Fondazione in parola intende, in particolare, sostenere le iniziative editoriali e divulgative dirette a valorizzare il "Made in Italy" nel settore agricolo ed alimentare, proponendo azioni collettive a tutela dei consumatori;
- Considerato che dai frequenti controlli operati sulle diverse filiere è emerso il fenomeno della violazione della disciplina in materia di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari e condotte poste in essere in maniera ingannevole, fraudolenta e scorretta, al fine di far intendere al consumatore che i prodotti acquistati sono di origine e di tradizione italiana;
- Rilevata, pertanto, la necessità di prevenire e contrastare l'usurpazione del "Made in Italy", assicurando la qualità, la salubrità, le caratteristiche e l'origine dei prodotti alimentari, in quanto elementi funzionali a garantire la salute ed il benessere dei consumatori ed il diritto ad una alimentazione sana, corretta e fondata su scelte di acquisto e di consumo consapevoli;
- Considerato, infatti, che la circolazione di alimenti che evocano un'origine ed una fattura che in realtà non possiedono pregiudica l'immagine del patrimonio agroalimentare nazionale che, come espressione dell'identità culturale del territorio, rappresenta un bene collettivo da tutelare ed uno strumento di valorizzazione e di sostegno allo sviluppo rurale;
- Rilevato che le azioni promosse dalla Fondazione di che trattasi costituiscono un valido supporto alla crescita e alla diffusione delle attività agroalimentari, con conseguente sviluppo del settore interessato, che rappresenta una rilevante componente per il sistema economico pugliese, in considerazione dell'elevato numero di piccole e medie imprese operanti sull'intero territorio;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura


B A R I

- Ritenuto, quindi, esprimere condivisione all'azione della stessa Fondazione a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare in sintonia con le finalità istituzionali dell'Ente camerale di promozione ed incentivazione dell'economia locale e delle tipicità del territorio di riferimento;
- Valutato, comunque, di non poter esprimere adesione in qualità di socio sostenitore alla Fondazione in quanto, come deliberato dal Consiglio Direttivo, l'acquisizione di tale status comporterebbe l'obbligo di versare un contributo non inferiore ad €10.000,00 per almeno quattro anni, rappresentando per l'Ente camerale un impegno gravoso per la prospettata riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio;
- Preso atto, tuttavia, della possibilità per i soggetti pubblici di poter contribuire alla realizzazione di attività di contrasto alla criminalità agroalimentare propria dell'Organismo in parola;
- Visto che tale intervento di promozione è riconducibile al Budget direzionale assegnato con determinazione n. 121 del 05.08.2014 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo;
- A voti unanimi espressi a norma di legge;

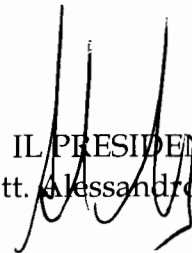
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, di erogare alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" con sede in Roma la somma di € 10.000,00 quale contributo a sostegno delle attività di contrasto all'illegalità agroalimentare svolte nel corrente anno e debitamente relazionate.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



Al termine della trattazione del presente argomento, per improrogabili precedenti impegni, lascia la seduta il Consigliere Corsetti.